

In questi anni le manovre finanziarie hanno:

- **bloccato** i contratti e gli aumenti di stipendio;
- **penalizzato** i lavoratori del Pubblico Impiego sulla possibilità di andare in pensione;
- **tagliato** le risorse degli Enti locali
- **cancellato** Enti, a partire dalle Province, senza un riordino istituzionale e **senza tutela** per il personale.

Il Patto di Stabilità, il blocco parziale delle assunzioni, i limiti di spesa per il personale e l'impossibilità di stabilizzare il personale precario, **stanno paralizzando l'attività dei Comuni** e compromettono la funzionalità dei servizi.

La Cgil ha avvertito la legge Brunetta, mentre altri sindacati firmavano accordi separati, e ha **rivendicato il diritto a contrattare ed a rinnovare i contratti**.

Votare le candidate e i candidati della FP CGIL, significa premiare la coerenza, scegliere chi onora il proprio mandato e chi si impegna a:

- **Rinnovare i contratti scaduti** recuperando integralmente il **potere reale d'acquisto** (valore) dei salari;

- **Ripristinare relazioni sindacali** che affrontino, attraverso le RSU, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi;
- Fare della **lotta alla corruzione ed all'illegalità** la ragione fondante del rapporto con i cittadini;
- **Rilanciare le Autonomie Locali** nella gestione del **Welfare locale**, valorizzando la conoscenza e la professionalità delle operatrici e degli operatori;
- **Esaltare la formazione** come parte costitutiva di un sistema premiante da negoziare negli Enti, insieme alla valutazione del lavoro collettivo e dell'apporto individuale;
- **Investire risorse** per la sostituzione del personale e la stabilizzazione dei precari;
- **Agire per le donne** che lavorano nelle Autonomie locali, perchè possano fruire di pari opportunità in tutte le attività ed articolazioni degli Enti.

**CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI**

**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su

www.elezionirsu.it



COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI

SCUOLE E ASILI

**RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!**

SIAMO STATO NOI



**IL 5-6-7
MARZO VOTA**

FUNZIONE
PUBBLICA



SCUOLE PER L'INFANZIA

Parlare di rinnovo RSU ad oggi è una conquista della CGIL e dei suoi iscritti che mai hanno smesso di pensare che il diritto ad essere rappresentati sindacalmente sul proprio luogo di lavoro fosse negato per legge.

Questo momento ci chiama a riflettere sulle problematiche relative all'area educativa scolastica del Pubblico Impiego e ci porta ad analizzare delle parole chiave:

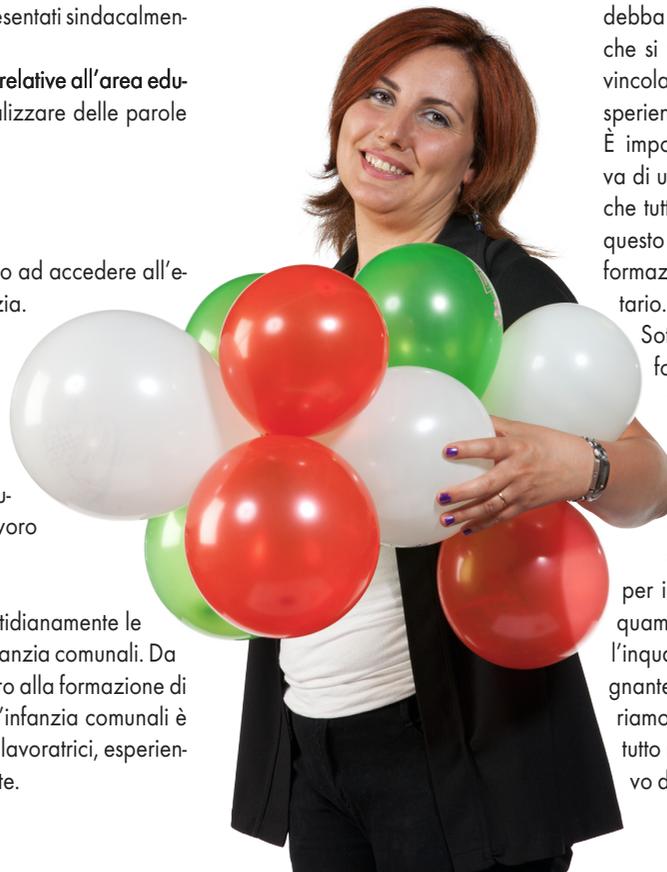
DIRITTI - DOVERI - LAVORO BENE COMUNE

DIRITTI dei bambini prima di tutto, diritto di ogni bambino ad accedere all'educazione e ad avere servizi di qualità pensati per l'infanzia.

DIRITTO di cittadinanza affinché la solidarietà e la coesione sociale siano il filo conduttore di ogni pratica educativa e politica.

DOVERI di uno Stato che deve garantire l'accesso all'istruzione fin dalla più tenera età a tutti senza tagliare sul Lavoro Pubblico.

LAVORO BENE COMUNE è quello che svolgono quotidianamente le educatrici/insegnanti degli asili nido o delle scuole dell'infanzia comunali. Da più di 40 anni entrambe hanno contribuito con il loro lavoro alla formazione di molte generazioni di bambini. All'interno dei servizi per l'infanzia comunali è stato possibile realizzare, anche grazie all'impegno delle lavoratrici, esperienze educative di alta qualità riconosciute internazionalmente.



Noi riteniamo che questo patrimonio culturale debba essere salvaguardato e che tutti coloro che si affacciano alla gestione dei servizi siano vincolati da precisi standard di qualità nati dall'esperienza pubblica.

È importante riconoscere la continuità educativa di un percorso che vada da zero a sei anni e che tutti gli educatori/insegnanti che operano in questo segmento di età debbano avere la stessa formazione iniziale, specifica e di livello universitario.

Sottolineiamo come la condizione di una formazione continua in servizio sia la condizione indispensabile per l'elaborazione di una cultura educativa di qualità, capace di rinnovarsi in sintonia con le trasformazioni sociali e culturali a cui stiamo assistendo.

Certi che non smetteremo mai di lottare per il nostro rinnovo contrattuale bloccato iniquamente da due anni, lotteremo per ottenere l'inquadramento in categoria D dei profili di insegnante e di educatrice, così come non consideriamo chiusa la partita sull'età pensionabile per tutto il personale che opera nel settore educativo della prima infanzia.

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.